



COMUNE DI IMPRUNETA
CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

REGISTRO DELLE DETERMINAZIONI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI

Determinazione n. 476 del 15/07/2026

Servizio Politiche Sociali Educative Abitative e Biblioteca

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO AL SOSTEGNO DELL'ACCOGLIENZA DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE IN SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA (3-36 MESI) DI QUALITÀ, PER L'ANNO EDUCATIVO 2026/2027: APPROVAZIONE VÌPER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELL'ACCOGLIENZA DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE NEI SERVIZI EDUCATIVI ALLA PRIMA INFANZIA DI QUALITÀ (3-36 MESI), PRIVATI-ACCREDITATI (ARTT. 49 E 51 DEL D.P.G.R. 41/R 2013 E SS.MM.II.), A.E. 2026/2027, E RELATIVI ALLEGATI (ALLEGATO A, ALLEGATO B E ALLEGATO C).

Il Responsabile del Servizio

Visti:

- il Decreto del Sindaco n. 20 del 22/12/2025, con cui il Sindaco, a seguito riorganizzazione struttura avvenuta con deliberazione di Giunta comunale n.164 del 10/12/2025, nomina i Responsabili dei servizi ed individua le E.Q. professionali fino al 31/12/2026.
- la determinazione n. 765 del 29/12/2025 con la quale è stato approvato il sistema di sostituzione fra i Responsabili, a far data dal 01/01/2026.

Richiamati i seguenti atti:

- la Legge Regionale n. 32/2002 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale dei servizi educativi alla prima infanzia DPGR 41/2013 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Comunale per i servizi educativi alla prima infanzia del Comune di Impruneta approvato con DCC. n. 28 del 27/03/2025, come modificato con DCC n. 94 del 30/10/2025;
- il Decreto Dirigenziale n. 15128 del 08/07/2026 della Regione Toscana avente ad oggetto "Avviso pubblico finalizzato al sostegno dell'accoglienza dei bambini e delle bambine in



COMUNE DI IMPRUNETA
CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

- servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) di qualità per l'a.e. 2026/2027” ;
- la Delibera di Giunta comunale n. 106 del 15/07/2026 di individuazione della modalità di calcolo del contributi a decurtazione della retta di frequenza dei servizi educativi privati-accreditati.

Dato atto che il suindicato D.D. n. 15128/2026 (Allegato A) ha come principale finalità la promozione e il sostegno dell'accoglienza dei bambini e delle bambine nei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) di qualità e a titolarità comunale o privata esclusivamente se in possesso dei requisiti dell'accreditamento ai sensi degli artt. 49 e 51 del D.P.G.R. n. 41/r 2013 e ss.mm.ii.

Dato atto, altresì, che con esclusivo riferimento ai servizi a titolarità privata accreditata, il supporto è garantito in favore dei bambini e delle bambine iscritti nelle liste di attesa del servizio educativo comunale per la prima infanzia, i cui nuclei familiari siano in possesso di un ISEE minorenni (D.P.C.M. n. 159/2013 e ss.mm.ii.) compreso tra € 40.000,01 e € 50.000,00, e che non beneficino di alcuna ulteriore forma di sostegno diretto a valere su altri avvisi regionali per la frequenza dei servizi privati accreditati per l'anno educativo 2026/2027.

Precisato che il sostegno alla frequenza dei servizi educativi privati accreditati (artt. 49 e 51 del D.P.G.R. n. 41/r 2013 e ss.mm.ii.) viene assicurato mediante l'erogazione di contributi economici finalizzati alla decurtazione delle rette applicate dai gestori delle strutture private accreditate per l'anno educativo 2026/2027.

Preso atto che il contributo mensile erogabile dal Comune per ciascun bambino/a non potrà superare l'importo massimo di € 557,74 e che tale somma sarà calcolata per differenza tra:

- la retta a libero mercato applicata dal servizio privato accreditato presso cui il bambino/a risulta iscritto per l'anno educativo 2026/2027;
- la quota che la famiglia avrebbe versato al servizio comunale (presso cui il minore è in lista di attesa), calcolata in base all'ISEE minorenni in corso di validità (D.P.C.M. n. 159/2013 e ss.mm.ii.) e a parità di modulo orario di frequenza.

Attesa pertanto la necessità di approvare il Bando per l'assegnazione di contributi a sostegno dell'accoglienza dei bambini e delle bambine nei servizi educativi alla prima infanzia di qualità (3-36 mesi) privati accreditati (artt. 49 e 51 del D.P.G.R. n. 41/r 2013 e ss.mm.ii.) per l'a.e. 2026/2027, nonché i relativi Allegato A (Domanda di assegnazione del contributo), Allegato B (Dichiarazione del soggetto gestore della struttura privata accreditata) e Allegato C (autorizzazione del genitore/tutore ad erogare il contributo al gestore del servizio educativo privato-accreditato), quali parti integranti e sostanziali del presente atto.

Visto il DPR n. 62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici”, nonché il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Impruneta, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 85 del 21/8/2024, in particolare l'art. 2 ai sensi del quale “gli obblighi di condotta previsti dal presente codice e dal codice generale si estendono, per quanto compatibili, a tutti i collaboratori o consulenti (con qualsiasi tipologia di contratto o incarico ed a qualsiasi titolo) ed ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione con gli organi politici di cui l'ente si avvale, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzano opere in favore dell'Amministrazione”.



COMUNE DI IMPRUNETA
CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

Preso atto che il Responsabile del Procedimento in oggetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., è il Responsabile del Servizio Politiche Sociali, educative, abitative e biblioteca la quale non si trova in situazione di conflitto di interesse né di cui all'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, né di cui agli articoli 6, 7 e 14 del D.P.R. 62/2013, né di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023.

Dato atto altresì che il Funzionario amministrativo responsabile dell'istruttoria alla base dell'atto non si trova in situazione di conflitto di interesse né di cui all'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, né di cui agli articoli 6, 7 e 14 del D.P.R. 62/2013, né di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023.

Richiamati inoltre

- lo Statuto dell'Ente, adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 89 del 13/11/2008 e s.m.i.
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, adottato con Delibera di Giunta comunale n. 126 del 13/11/2024.
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 28 del 28/3/2017.

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

D E T E R M I N A

1. Di approvare il Bando per l'assegnazione di contributi a sostegno dell'accoglienza dei bambini e delle bambine nei servizi educativi della prima infanzia (3-36 mesi) privati-accreditati (ai sensi degli artt. 49 e 51 del D.P.G.R. 41/r 2013 e ss.mm.ii.) per l'anno educativo 2026/2027 e i relativi Allegato A (Domanda di assegnazione del contributo), Allegato B (Dichiarazione del soggetto gestore della struttura privata-accreditata) e Allegato C (autorizzazione del genitore/tutore ad erogare il contributo al gestore del servizio educativo privato-accreditato) quali parti integranti e sostanziali del presente atto.

2. Di dare atto che il contributo mensile massimo erogabile dal Comune per ciascun bambino/a non potrà superare l'importo di € 557,74 e che l'effettivo importo spettante sarà calcolato per differenza tra la retta a libero mercato della struttura privata-accreditata presso cui il bambino/a risulta iscritto per l'a.e. 2026/2027 e la quota che la famiglia avrebbe pagato nel servizio comunale (in cui il minore si trova in lista di attesa), determinata in base all'ISEE in corso di validità (D.P.C.M. n. 159/2013 e ss.mm.ii.) e a parità di modulo orario di frequenza.

3. Di dare atto che il contributo mensile spettante alle famiglie con figli iscritti per l'ae 2026/2027 nei servizi privati-accreditati (artt. 49 e 51 del D.P.G.R. 41/r 2013 e ss.mm.ii) è finalizzato alla decurtazione delle rette applicate dai gestori delle strutture private-accreditate stesse.

4. Di dare atto che il Responsabile del Procedimento in oggetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs.



COMUNE DI IMPRUNETA
CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

n. 36/2023 e ss.mm.ii., è il Responsabile del Servizio Politiche sociali, educative, abitative e biblioteca, il quale non si trova in situazione di conflitto di interesse né di cui all'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, né di cui agli articoli 6, 7 e 14 del D.P.R. 62/2013, né di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023.

5. Di dare atto che il Funzionario amministrativo responsabile dell'istruttoria alla base dell'atto non si trova in situazione di conflitto di interesse né di cui all'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, né di cui agli articoli 6, 7 e 14 del D.P.R. 62/2013, né di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023.

6. Di disporre la pubblicazione del presente atto sull'Albo Pretorio del Comune di Impruneta nonché sul sito istituzionale all'indirizzo <http://www.comune.impruneta.fi.it> nella sezione "Amministrazione trasparente", in relazione agli obblighi di pubblicazione prescritti dal D.Lgs. n. 33/2013.

7. Di dare atto che il presente provvedimento può essere impugnato dinanzi al T.A.R. della Toscana oppure dinanzi al Capo dello Stato, con le forme e i termini previsti dalla vigente normativa.

8. Di dare atto che la presente determinazione, ai sensi del D.Lgs. 267/2000, diventa esecutiva con la sottoscrizione della Responsabile del Servizio Politiche Sociali, educative, abitative e biblioteca, dal momento che non assume rilevanza contabile.

Il Responsabile
SAMUELE MEGLI / ArubaPEC S.p.A.